

**COMUNE DI SILLAVENGO**  
Provincia di Novara

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**  
**Periodo 2009/2014**

Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 26 aprile 2013 di approvazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, degli schemi tipo di relazione di fine mandato dei presidenti delle province e dei sindaci dei comuni con popolazione superiore o uguale a 5000 abitanti, nonché lo schema tipo di relazione di fine mandato in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

## **ALLEGATO C**

per Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti

# COMUNE DI SILLAVENGO

## Provincia di Novara

### SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2014

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

#### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 : N. 597 abitanti;**

### 1.2 Organi politici

GIUNTA:            *Sindaco: Zanetta Ing. Ivo*

Assessori:        *Locatelli Bruno (Vicesindaco) con delega in materia di agricoltura*

*Porzio Arianna (Assessore) con delega in materia di Cultura, Sport, Associazioni, Turismo*

*Turri Roberto (Assessore) con delega in materia di Politiche Sociali, servizi alla persona, dimissionario dalla carica sia di Assessore che di Consigliere dal 23/03/2011; le deleghe non sono state riassegnate e quindi, a partire da tale data, tali competenze sono passate al Sindaco.*

### CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente:            *Zanetta Ivo (Sindaco)*

Consiglieri            *Locatelli Bruno*

*Turri Roberto (fino al 23/03/2011)*

*Martinelli Gianfranco*

*Porzio Arianna*

*Gaiardelli Marco*

*Gaiardelli Dario*

*Carolo Filippo*

*Deagostini Serena*

*Pittaroli Luca (dal 01/04/2011)*

*Cerruti Annalisa*

*Cerruti Luigi*

*De Rosa Michele*

*Dotti Bruno*

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore:            *Brera Dr. Gianfranco*

Segretario:          *Brera Dr. Gianfranco*

Numero dirigenti:    0

Numero posizioni organizzative: 0

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): *il personale comunale è dipendente dell'Unione Bassa Sesia dal 01/01/2008 ed assegnato a questo Comune nella misura di n. 3 unità di cui n. 1 unità in regime di assegnazione parziale.*

*Le posizioni organizzative non assegnate costituiscono responsabilità residuale in capo al Segretario Comunale nominato Direttore Generale; presso l'Unione Bassa Sesia sono state individuate le seguenti posizioni organizzative:*

- Servizio finanziario e tributi
- Servizio tecnico
- Servizio di Polizia Municipale.

*L'Unione Bassa Sesia si è costituita nel 2000 ed ha come Comuni associati Carpignano Sesia, Casaleggio Novara, Castellazzo Novarese, Mandello Vitta (fino al 31/12/2007) Landiona (fino al 31/12/2010) e Sillavengo; i Sindaci dei Comuni associati sono i componenti della Giunta dell'Unione, mentre il Consiglio è formato da una rappresentanza dei Consigli Comunali dei Comuni associati con rappresentazione tanto della maggioranza quanto delle minoranze; l'Unione è censita tra le società partecipate dell'Ente con una partecipazione, al 31/12/2013, del 13,48%.*

*L'unione Bassa Sesia riveste grande importanza nelle scelte politiche del Comune e la maggior parte dei servizi sono svolti in forma unionale, con uniformità delle scelte sia politiche che organizzative tra i Comuni di Carpignano Sesia, Casaleggio Novara, Castellazzo Novarese e Sillavengo. La Giunta dell'Unione Bassa Sesia è formata dai Sindaci dei Comuni associati, a sottolineare l'uniformità delle scelte adottate.*

*Le funzioni fondamentali svolte dall'Unione Bassa Sesia sono:*

- 1) *Organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo*
- 2) *Polizia Municipale, amministrativa locale*
- 3) *Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale - partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- 4) *edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle Province), organizzazione e gestione servizi scolastici*
- 5) *Catasto*
- 6) *attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi*

*I servizi derivanti dallo svolgimento in forma associata ricadono sui Comuni, dove vengono svolti dal personale assegnato o, per il servizio tecnico e di polizia municipale e protezione civile, in stretta collaborazione con gli uffici della sede dell'Unione.*

*Vengono svolti a mezzo di consorzio intercomunale i seguenti servizi:*

1. *Servizio trasporto, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani: viene svolto dal Consorzio di Bacino del Basso Novarese con sede in Novara, Via Socrate 1/a; il Sindaco dei 38 Comuni consorziati è membro dell'Assemblea del Consorzio (senza indennità); il Consorzio di Bacino del Basso Novarese è censito tra le società partecipate dall'Ente con una partecipazione dello 0,26%;*

2. *Servizi socio assistenziali: i servizi vengono svolti dal Consorzio Servizi Socio Assistenziali C.I.S.A. 24 con sede a Biandrate, Via Greppi 9; il Sindaco dei 24 Comuni consorziati è membro dell'Assemblea del Consorzio (senza indennità); il Consorzio C.I.S.A 24 è censito tra le società partecipate dall'Ente con una partecipazione del 2,16%*
3. *Organizzazione di soggiorni climatici per bambini e nuclei familiari: il servizio è svolto dal Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi, con sede in Novara, Via F.lli Rosselli 1; il Sindaco dei 144 Comuni consorziati è membro di diritto dell'Assemblea del Consorzio (senza indennità); il Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi è censito tra le società partecipate dall'Ente con una partecipazione dello 0,12%*

*Il servizio idrico integrato viene svolto da Acqua Novara VCO SPA, società a capitale totalmente pubblico di cui il Sindaco dei 137 Comuni soci è membro di diritto dell'Assemblea; Acqua Novara VCO Spa è censita tra le società partecipate dell'Ente con una partecipazione dello 0,02%; la partecipazione alla Spa di gestione del servizio idrico non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente.*

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

*L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.*

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

*L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto finanziario.*

**1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

*Funzioni fondamentali svolte dall'Unione Bassa Sesia:*

1. **Organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo** – derivano da questa funzione i servizi di segreteria generale, demografici, finanziari e tributari svolti da n. 2 unità di personale dipendente dall'Unione Bassa Sesia, di cui n. 1 unità in posizione di assegnazione parziale.(servizio finanziario) Le principali criticità di questi settori riguardano principalmente l'aggravio di competenze derivante dall'evoluzione normativa, che richiede sempre maggiori adempimenti sia telematici che cartacei. Ciò ha reso necessario migliorare la struttura informatica dell'ente, struttura che ricade tra le competenze dell'Unione. In ambito finanziario e tributario la convulsa evoluzione normativa degli ultimi anni ha reso necessario, allo scopo di agevolare il cittadino e di fornire un efficiente servizio tributi, l'affidamento da parte dell'Unione ad una ditta esterna dell'incarico della formazione di una banca dati che ha permesso tanto l'inoltro al cittadino degli avvisi di pagamento precompilati relativi ai principali tributi locali fin dal 2008, quanto l'avvio di una attività di controllo sui versamenti effettuati, nell'ottica del contrasto alla evasione ed elusione fiscale. Rientra appieno in questa funzione la collaborazione con il Comune di Castellazzo Novarese per la gestione dei servizi demografici (avviata a gennaio 2013) e con il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali CISA 24 per la gestione del servizio finanziario, (avviata a ottobre 2012); queste collaborazioni, se da un lato hanno consentito di rispettare i parametri imposti relativi al costo del personale, dall'altro comportano un notevole aggravio di competenze a carico del personale.
2. **Polizia Municipale, amministrativa locale:** Il servizio è svolto presso la sede dell'Unione Bassa Sesia; le criticità principali sono legate alle dinamiche del personale; la continua progressiva

riduzione degli organici ha reso necessaria l'attivazione di una convenzione tra l'Unione Bassa Sesia e l'Unione della Baraggia Vercellese a partire dal 2012. Ciò ha permesso di garantire il servizio di Polizia Municipale con una ampia fascia oraria e con ottima qualità del servizio

3. **Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale - partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;** il servizio è svolto presso la l'Ufficio tecnico situato nella sede dell'Unione Bassa Sesia ; le criticità principali sono legate alle dinamiche del personale che hanno visto una continua riduzione degli organici. L'individuazione di un responsabile del servizio esterno ha contribuito alla qualità del servizio
4. **edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle Province), organizzazione e gestione servizi scolastici:** Per il servizio di edilizia scolastica si rimanda al quanto indicato al punto 3), cui si aggiunge la parte del servizio relativa alla manutenzione degli edifici, svolta in parte in economia e parte con la collaborazione di imprese specializzate. Il servizio di refezione scolastica è gestito dal Comune e affidato in appalto, con la bollettazione a carico dell'ufficio tributi dell'ente; le criticità sono riconducibili all'incertezza delle risorse da destinare all'edilizia scolastica e al progressivo ridursi della popolazione scolastica; su questo fronte sono state incoraggiate iniziative locali di sostegno ai plessi scolastici e intraprese le necessarie iniziative istituzionali nell'ambito del dimensionamento scolastico. Il trasporto scolastico è gestito interamente dall'Unione Bassa Sesia.
5. **Catasto:** Il servizio è svolto presso la l'Ufficio tecnico situato nella sede dell'Unione Bassa Sesia, vedasi punto 3;
6. **attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi:** Il servizio è svolto presso gli uffici di Polizia Municipale dell'Unione Bassa sesia, vedasi punto 2;

Servizi direttamente gestiti dal Comune:

Il Comune gestisce direttamente i servizi di gestione e manutenzione del patrimonio, viabilità, servizi sportivi, culturali e ricreativi, viabilità, verde pubblico, servizi cimiteriali, peso pubblico; le criticità sono sempre legate alla crescente incertezza delle risorse, cui si è data risposta con la collaborazione con gli altri Comuni dell'Unione per ridurre le spese e cercando di gestire i servizi con la massima economicità ed efficienza, privilegiando la gestione diretta facilitata dalle ridottissime dimensioni dell'Ente.

I servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sono gestiti dal Comune che si avvale dei servizi del Consorzio di Bacino Basso Novarese; in questo campo l'economicità del servizio è stata ricercata

attraverso la continua sensibilizzazione sulla raccolta differenziata che ha portato il Comune ad essere inserito costantemente tra i "Comuni ricicloni"; ciò ha consentito di arrivare ad un piano finanziario che ha portato tariffe TARES sensibilmente più ridotte rispetto a molti dei Comuni contermini.

- 2 **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi	1	1	0	0	

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2009:

ANNO 2010:

**Deliberazione C.C. n. 05 del 13/04/2013 – Approvazione del regolamento Comunale per l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.**

atto propedeutico all'avvio del servizio di videosorveglianza sul territorio comunale

ANNO 2011

**Deliberazione C.C. 12 del 30/06/2014 - Approvazione nuovo regolamento per il funzionamento del centro di conferimento comunale.**

Adeguamento regolamento e codifica CER rifiuti accettati al centro di conferimento comunale

ANNO 2012

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16/04/2012 – Approvazione regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale unica sperimentale I.M.U.**

ANNO 2013

**Deliberazione C.C. n. 01 del 01/03/2013 :Oggetto: art. 3, comma 2, d.l. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 07/12/2012 n. 213: approvazione regolamento sui controlli interni.**

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 26/09/2013: Art. 14 D.L. 6.12.2011 n. 201 convertito in legge 22.12.2011 n. 214 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES.**

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale Cat. A1/A8/A9	5,00 ‰	5,00 ‰	5,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰
Detrazione abitazione principale	129,11	129,11	129,11	200,00	200,00
Altri immobili	6,00 ‰	6,00 ‰	6,00 ‰	8,60 ‰	8,60 ‰
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)				2,00‰	2,00‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

*L'addizionale IRPEF non viene applicata.*

Aliquote addizionale Irpef	20__	20__	20__	20__	20__
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	78,00%	80,00	83,00	86,00	100,00
Costo del servizio procapite	123,11	125,22	132,76	133,77	145,07

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

*I controlli interni sono disciplinati dal Regolamento Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 01 del 01/03/2013, all'oggetto: "Art. 3, comma 2, d.l. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 07/12/2012 n. 213: approvazione regolamento sui controlli interni."*

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale:

*La razionalizzazione dell'organizzazione degli uffici e del personale ha avuto completamento con il trasferimento della gran parte dei servizi all'Unione Bassa Sesia.*

- Lavori pubblici:

*Le principali opere pubbliche realizzate nel quinquennio di mandato sono state : il restauro del campanile della Chiesa di Santa Maria Vetere e del portone di ingresso, il restauro degli affreschi della Cappella di San Germano, la realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo sportivo comunale, asfaltatura di alcuni tratti di strade comunali, rifacimento dell'impianto elettrico della scuola primaria, ampliamento ed ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica. Tutte le opere realizzate sono di importo inferiore alla soglia oltre la quale scatta l'obbligo della redazione del piano triennale delle opere pubbliche.*

- Gestione del territorio:

*La gestione del territorio sotto il profilo urbanistico ed edilizio è svolta dall'Ufficio Tecnico dell'Unione Bassa Sesia; con DGR 28 marzo 2011 n. 10-1756 è stata approvata dalla regione Piemonte la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale, il cui iter è iniziato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 16/05/2005.*

- Istruzione pubblica:

*Si continua a garantire il servizio di mensa scolastica presso i plessi di scuola dell'infanzia e primaria presenti sul territorio, ma la progressiva riduzione della popolazione scolastica ha reso tali scelte sempre più impegnative; per contenere i costi a carico dell'utenza, la cucina allestita presso i locali della scuola dell'infanzia funge da centro di cottura anche per gli utenti del servizio mensa del Comune di Casaleggio Novara ; ciò è stato possibile grazie ad un appalto unico per i due comuni. I plessi scolastici, situati in edifici decisamente datati, sono stati via via oggetto di interventi che ne hanno garantito la funzionalità.*

- Ciclo dei rifiuti:

*Il ciclo dei rifiuti è gestito integralmente dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, partecipata del Comune, con la modalità porta a porta mediante contenitori familiari o di aggregazione specifici per ogni rifiuto e forniti gratuitamente dal Comune. . La raccolta porta a porta viene costantemente incentivata, tanto che il Comune di Sillavengo viene annualmente e costantemente premiato come Comune Riciclone fin dall'inserimento della raccolta della frazione organica, iniziata nel 1999. Il centro di conferimento comunale, presso cui convergono anche gli utenti del Comune di Landiona in forza di una convenzione stipulata con l'assistenza dello stesso Consorzio, ospita sempre maggiori possibilità di avvio al recupero di rilevanti frazioni di rifiuti anche grazie alla costante presenza di un operatore durante l'orario di apertura al pubblico, che fornisce tutte le indicazioni all'utenza e collabora per l'individuazione delle corrette modalità di smaltimento dei singoli materiali.*

- Sociale:

*I servizi sociali sono gestiti dal Consorzio servizi Socio Assistenziali C.I.S.A. 24 partecipata del Comune. Rimane a gestione diretta il servizio di mensa sociale, gestito in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica e consistente nella fornitura, presso la cucina della mensa, di pasti da asporto in contenitori termici forniti dall'utenza, a prezzo di costo e solo nei giorni di funzionamento del servizio di mensa scolastica; è inoltre a disposizione dell'utenza un servizio di consegna a domicilio di pasti pronti forniti da una cooperativa sociale che si occupa della ristorazione presso la Casa di Riposo di Carpignano Sesia; il Comune, visto il costo maggiore del pasto e il fatto che il servizio è destinato a soggetti con difficoltà a compiere gli atti quotidiani, dà una compartecipazione alla spesa; questo servizio è attivo tutti i giorni, compresi festivi.*

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

**3.1.2. Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

*La valutazione della performance è svolta dall'Unione Bassa Sesia*

**3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)**

*Le società partecipate sono controllate attraverso la certificazione, a carico delle stesse, dei dati comunicati alla Corte dei Conti, al Ministero del Tesoro ed inseriti nel certificato al bilancio e certificato al rendiconto, inviati a loro volta al Ministero dell'Interno.*

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	427.433,59	459.665,65	481.517,06	469.897,36	558.407,68	30,64
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	57.419,55	208.209,20	17.873,75	41.500,23	12.724,39	-77,84
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	60.000,00	0,00	0,00	0,00	40.375,00	-32,71
<b>TOTALE</b>	<b>544.853,14</b>	<b>667.874,85</b>	<b>499.390,81</b>	<b>511.397,59</b>	<b>611.507,07</b>	<b>12,23</b>

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	419.394,61	426.842,61	434.341,93	463.348,54	512.273,20	22,15
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	115.789,00	210.321,41	43.208,14	5.413,02	100.127,50	-13,53
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	24.273,35	26.676,69	28.709,83	29.797,22	28.768,11	18,52
<b>TOTALE</b>	<b>559.456,96</b>	<b>663.840,71</b>	<b>506.259,90</b>	<b>498.558,78</b>	<b>641.168,81</b>	<b>14,61</b>

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	19.990,94	13.741,07	24.123,91	12.382,85	15.437,24	-22,78
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	19.990,94	13.741,07	24.124,11	12.382,85	15.437,24	-22,78

\* (Dati Aggiornati al 11/02/2014)

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>IMPEGNI/ACCERTAMENTI</b>				
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (*)</b>
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	427.433,59	459.665,65	481.517,06	469.897,36	558.407,68
Spese titolo 1	419.394,61	426.842,61	434.341,93	463.348,54	512.273,20
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	24.273,35	26.676,69	28.709,83	29.797,22	28.768,11
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-16.234,37</b>	<b>6.146,35</b>	<b>18.465,30</b>	<b>-23.248,40</b>	<b>17.366,37</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>IMPEGNI/ACCERTAMENTI</b>				
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (*)</b>
Entrate titolo 4	57.419,55	208.209,20	17.873,75	41.500,23	12.724,39
Entrate titolo 5	60.000,00	0,00	0,00	0,00	40.375,00
<b>Totale Titoli (4+5)</b>	<b>117.419,55</b>	<b>208.209,20</b>	<b>17.873,75</b>	<b>41.500,23</b>	<b>53.099,39</b>
Spese titolo 2	115.789,00	210.321,41	43.208,14	5.413,02	100.127,50
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>1.630,55</b>	<b>-2.112,21</b>	<b>-25.334,39</b>	<b>36.087,21</b>	<b>-47.028,11</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	61.500,00	66.198,80	3.000,00	3.000,00	43.075,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	13.700,00	20.400,00	8.000,00	0,00	54.822,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>76.830,55</b>	<b>84.486,59</b>	<b>-14.334,39</b>	<b>39.087,21</b>	<b>50.868,89</b>

\* (Dati Aggiornati al 11/02/2014)

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. \*

<b>GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (*)</b>
Riscossioni	337.758,47	397.766,71	355.641,65	404.549,66	442.435,28
Pagamenti	386.704,37	413.040,89	436.303,15	397.915,11	385.779,74
<b>Differenza</b>	<b>-48.945,90</b>	<b>-15.274,18</b>	<b>-80.661,50</b>	<b>6.634,55</b>	<b>56.655,54</b>
Residui Attivi	227.085,61	283.849,21	167.873,07	119.230,78	184.509,03
Residui Passivi	192.743,53	264.540,89	94.080,86	113.026,52	270.826,31
<b>Differenza</b>	<b>34.342,08</b>	<b>19.308,32</b>	<b>73.792,21</b>	<b>6.204,26</b>	<b>-86.317,28</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-14.603,82</b>	<b>4.034,14</b>	<b>-6.869,29</b>	<b>12.838,81</b>	<b>-29.661,74</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>					
	<b>Risultato di amministrazione</b>				
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (*)</b>
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione</b>					
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	96.149,04	130.726,82	53.777,41	168.368,16
Totale residui attivi finali	331.957,46	458.477,22	427.133,59	259.321,68	294.071,02
Totale residui passivi finali	277.803,75	416.269,55	322.169,04	223.431,05	325.549,61
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>150.302,75</b>	<b>172.934,49</b>	<b>158.741,96</b>	<b>204.258,79</b>	<b>176.149,04</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	2.104,00			13.450,00	5.000,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	10.200,00	10.400,00	8.000,00		49.822,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>12.304,00</b>	<b>10.400,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>13.450,00</b>	<b>54.822,00</b>

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	28.375,57	4.962,00	15.456,32	79.531,64	128.325,53
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	501,20	0,00	0,00	0,00	501,20
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	877,53	2.290,63	12.596,94	38.075,62	53.840,72
<b>TOTALE</b>	<b>29.754,30</b>	<b>7.252,63</b>	<b>28.053,26</b>	<b>117.607,26</b>	<b>182.667,45</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	13.137,35	20.704,78	0,00	0,00	33.842,13
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	40.375,27	0,00	0,00	0,00	40.375,27
<b>TOTALE</b>	<b>53.512,62</b>	<b>20.704,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>74.217,40</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	813,31	0,00	0,00	1.623,52	2.436,83
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>84.080,23</b>	<b>27.957,41</b>	<b>28.053,26</b>	<b>119.230,78</b>	<b>259.321,68</b>

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	10.556,90	13.932,49	15.103,71	108.113,51	147.706,61
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	43.986,14	21.881,77	1.943,27	4.913,01	72.724,19
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.400,25	600,00	0,00	0,00	3.000,25
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>56.943,29</b>	<b>36.414,26</b>	<b>17.046,98</b>	<b>113.026,52</b>	<b>223.431,05</b>

(Dati Aggiornati al 11/02/2014)

#### 4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato

##### Residui Attivi di Inizio Mandato (2009)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(c-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	148.077,70	112.538,73	13.623,21	0,00	161.700,91	49.162,18	91.085,56	140.247,74
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	12.122,10	10.759,97	270,56	0,00	12.392,66	1.632,69	2.885,14	4.517,83
Titolo 3 - Extratributarie	58.300,46	22.139,66	670,18	7.160,35	51.810,29	29.670,63	37.701,93	67.372,56
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>218.500,26</b>	<b>145.438,36</b>	<b>14.563,95</b>	<b>7.160,35</b>	<b>225.903,86</b>	<b>80.465,50</b>	<b>131.672,63</b>	<b>212.138,13</b>
Titolo 4 - In conto capitale	16.555,45	0,00	0,00	278,08	16.277,37	16.277,37	30.741,93	47.019,30
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.403,01	0,00	0,00	0,00	2.403,01	2.403,01	60.000,00	62.403,01
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	9.419,39	3.436,74	0,00	256,68	9.162,71	5.725,97	4.671,05	10.397,02
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>246.878,11</b>	<b>148.875,10</b>	<b>14.563,95</b>	<b>7.695,11</b>	<b>253.746,95</b>	<b>104.871,85</b>	<b>227.085,61</b>	<b>331.957,46</b>

##### Residui Passivi di Inizio Mandato (2009)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(c+f)
Titolo 1 - Correnti	156.924,04	104.281,04	10.142,72	146.781,32	42.500,28	88.043,39	130.543,67
Titolo 2 - In conto capitale	70.740,79	30.237,90	723,20	70.017,59	39.779,69	104.180,14	143.959,83
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	5.360,99	447,00	2.133,74	3.227,25	2.780,25	520,00	3.300,25
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>233.025,82</b>	<b>134.965,94</b>	<b>12.999,66</b>	<b>220.026,16</b>	<b>85.060,22</b>	<b>192.743,53</b>	<b>277.803,75</b>

**Residui Attivi di Fine Mandato (2012)**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	166.245,73	133.463,09	16.142,51	131,26	182.256,98	48.793,89	79.531,64	128.325,53
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	923,68	0,00	0,00	422,48	501,20	501,20	0,00	501,20
Titolo 3 - Extratributarie	65.430,75	28.987,23	2.555,61	23.234,03	44.752,33	15.765,10	38.075,62	53.840,72
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>232.600,16</b>	<b>162.450,32</b>	<b>18.698,12</b>	<b>23.787,77</b>	<b>227.510,51</b>	<b>65.060,19</b>	<b>117.607,26</b>	<b>182.667,45</b>
Titolo 4 - In conto capitale	124.468,23	85.520,62	0,00	5.105,48	119.362,75	33.842,13	0,00	33.842,13
Titolo 5 - Accensione di prestiti	62.403,01	19.624,73	0,00	2.403,01	60.000,00	40.375,27	0,00	40.375,27
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	7.662,19	4.106,41	0,25	2.742,72	4.919,72	813,31	1.623,52	2.436,83
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>427.133,59</b>	<b>271.702,08</b>	<b>18.698,37</b>	<b>34.038,98</b>	<b>411.792,98</b>	<b>140.090,90</b>	<b>119.230,78</b>	<b>259.321,68</b>

**Residui Passivi di Fine Mandato (2012)**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	115.558,23	66.574,92	9.390,21	106.168,02	39.593,10	108.113,51	147.706,61
Titolo 2 - In conto capitale	203.590,56	97.170,96	38.608,42	164.982,14	67.811,18	4.913,01	72.724,19
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	3.020,25	0,00	20,00	3.000,25	3.000,25	0,00	3.000,25
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>322.169,04</b>	<b>163.745,88</b>	<b>48.018,63</b>	<b>274.150,41</b>	<b>110.404,53</b>	<b>113.026,52</b>	<b>223.431,05</b>

(Dati Aggiornati al  
11/02/2014)

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	80,37	75,40	54,21	43,02	50,52

*Dato  
ottenuto da*

Residui attivi titolo I e III	207.620,30	208.419,38	231.676,48	182.166,25	235.394,07
Accertamenti correnti titoli I e III	258.334,26	276.427,62	427.338,72	423.465,74	465.941,12

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

<b>Evoluzione indebitamento dell'ente: entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>					
	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	582.777,00	556.100,00	527.390,00	497.592,78	468.824,67
Popolazione residente	589	582	596	591	597
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	989,43	955,50	884,88	841,95	785,30

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	5,50%	4,610%	3,670%	1,483%	1,115%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2008

### **Conto del Patrimonio dell'anno 2008**

<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	5.626,18	Patrimonio netto	1.019.688,31
Immobilizzazioni materiali	2.003.935,13		
Immobilizzazioni finanziarie	10.964,74		
Rimanenze	0,00		
Crediti	246.878,11		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	586.268,92
Disponibilità liquidate	131.185,78	Debiti	782.498,22
Ratei e risconti attivi	2.344,05	Ratei e risconti passivi	12.478,54
<b>TOTALE</b>	<b>2.400.933,99</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.400.933,99</b>

**Conto del Patrimonio dell'anno 2012**

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	11.204,08	Patrimonio netto	1.028.138,87
Immobilizzazioni materiali	2.000.711,10		
Immobilizzazioni finanziarie	10.964,74		
Rimanenze	0,00		
Crediti	302.940,55		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	808.597,49
Disponibilità liquidate	168.368,16	Debiti	655.236,18
Ratei e risconti attivi	10.262,45	Ratei e risconti passivi	12.478,54
<b>TOTALE</b>	<b>2.504.451,08</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.504.451,08</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

**7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.**Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

*Non sono noti debiti fuori bilancio alla data del 11/02/2014*

**8. Spesa per il personale.**

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:					
	Anno 2009....	Anno 2010 ....	Anno 2011 ....	Anno 2012 ....	Anno 2013....
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	126.278,43	126.278,43	126.278,43	126.278,43	104.222,15
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	103.943,14	103.786,52	102.555,48	102.023,98	89.386,61
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,33 %	22,64 %	20,23 %	20,77 %	17,45 %

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009....	Anno 2010 ....	Anno 2011 ....	Anno 2012 ....	Anno 2013....
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	176,47	178,33	165,10	172,63	149,73

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009....	Anno 2010 ....	Anno 2011 ....	Anno 2012....	Anno 2013....
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	0,001	0,001	0,001	0,001	0,001

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

*Non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile.*

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

<i>negativo</i>
-----------------

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

*Il fondo per le risorse decentrate è istituito presso l'Unione Bassa Sesia, titolare del rapporto di lavoro con i dipendenti.*

*L'istituzione e le dinamiche del fondo per le risorse decentrate rispettano le disposizioni in materia.*

	20__	20__	20__	20__	20__
Fondo risorse I decentrate					

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

*Negativo*

## **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### **1. Rilievi della Corte dei conti**

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

*Negativo*

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

*Negativo*

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

*Negativo*

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

*Il risparmio più evidente si è ottenuto sulla spesa per il personale, passata dal 23,33% della spesa corrente nel 2009 al 17,45% nel 2013, attraverso la rivisitazione della convenzione per il servizio di segreteria comunale per consentire l'estensione ad un numero maggiore di enti e, di conseguenza, di diminuire la spesa; inoltre la collaborazione con il CISA 24 e con l'Unione Bassa Sesia comporta rimborsi rilevanti, mentre la collaborazione con il Comune di Castellazzo Novarese (servizi demografici) consente una riduzione della somma che il Comune di Sillavengo versa all'Unione Bassa Sesia a titolo di rimborso delle spese di personale.*

*La stessa spesa corrente è stata quanto possibile contenuta con la razionalizzazione degli acquisti, alcuni dei quali effettuati a livello unionale, e il ricorso agli acquisti su piattaforma Consip.*

**Parte V-I. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

*Negativo*

**1.1.** Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

*SI*

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

*NO*

### 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

#### Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCI ETAS PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4	6			2.543.535,96	2,16	0,00	142.601,31
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque,

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)**

**BILANCIO ANNO 2013\***

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4	6			2.719.381,00	2,16	0,00	-134.688,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

*Negativo*

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

La presente relazione è stata redatta dal responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Comunale in data 18/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DIRETTORE GENERALE  
Dr. Gianfranco Brera



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
Dr.ssa Elena Dessilani

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE DI SILLAVENGO** per il periodo 2009/2014.

Sillavengo, li 18/02/2014 .



II SINDACO  
Zanetta Ing. Ivo

La relazione è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data \_\_\_\_\_.

Sillavengo, li .....



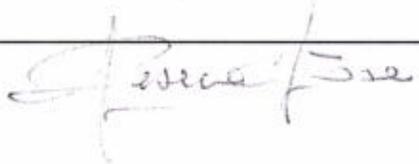
II SINDACO  
Zanetta Ing. Ivo

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Sillavengo, li 18/02/2014

L'organo di revisione economico finanziario<sup>1</sup>  
Rag. Rosa Pescio



---

---

<sup>1</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.